

# Button trionfa, Vettel da titolo

Formula Uno, Gp d'Ungheria: vince la McLaren ma il tedesco si avvicina al suo secondo Mondiale  
Alonso sale ancora sul podio, buon terzo con la Ferrari. Massa finisce più staccato: sesto

E alla fine trionfa la McLaren di Jenson Button. Tra spruzzi di pioggia, pit-stop, sbandate e strategie, è la Freccia d'argento del bell'inglese della Formula 1 a scoccare per primo sul traguardo del Gran Premio d'Ungheria per stampare nel grigio dell'Hungaroring il miglior sorriso della sua fidanzata/modella Jessica e tutta la gioia dei tifosi di Woking. Ottimo secondo Sebastian Vettel che, sempre più in volo verso il titolo bis, continua a guadagnare terreno sui rivali più pericolosi, Lewis Hamilton (da primo a quarto per un errore di strategia) e Fernando Alonso che tra qualche incertezza all'inizio e l'azzardo delle super-soft riesce a rimontare fino al podio dalla quinta posizione di partenza.

Chiude sesto l'altro ferrarista Felipe Massa, mai nel vivo della corsa, dietro ad uno sbadato Mark Webber. Pronti via ed è subito Vettel che partiva dalla pole a prendere il comando del Gran Premio d'Ungheria che comincia con pista bagnata. Il campione del mondo della Red Bull riesce a tenere dietro le McLaren di Hamilton e Button. Così così alla via le due Ferrari: Massa che partiva quarto si ritrova settimo dietro alle Mercedes di Schumacher e Rosberg, mentre Fernando Alonso, all'inizio dietro alle Freccie d'Argento, dopo le prime curve riesce a sopravanzarle portandosi in quarta piazza dietro al trio di testa. Alonso sbaglia va lungo e intesta coda e viene ripassato da Rosberg. In testa è lotta tra Hamilton e Vettel: l'inglese si fa sempre più pericoloso e al quinto giro sorprende il leader del mondiale. Intanto la pioggia non scende e più: parte il primo valzer di pit-stop per montare le slick. Al ritorno in pista dei piloti di testa la si-

tuazione vede al comando Hamilton davanti a Vettel che viene superato anche dall'altra McLaren di Button. La prima Ferrari, quella di Alonso, è quinta dietro alla Red Bull di Webber.

Al 25° giro paura per lo sfortunatissimo Nick Heidfeld che dopo lo spettacolare incidente in Germania rischia di andare a fuoco con la sua Renault. Rientrato in pista dopo il pit-stop deve fermarsi e uscire di corsa dalla sua vettura avvolta dalle fiamme e dal fumo, probabilmente a causa di un problema al Kers (sistema che ricava potenza dai freni). Al 28° giro finisce il Gran Premio di Schumacher (in testa

dopo tanto tempo ma solo per pochi chilometri grazie ai pit stop degli altri) che in lotta con la Ferrari dell'ex compagno Massa sbaglia e va in testacoda. Le McLaren sembrano in grande giornata e cominciano a prendere il largo al termine della

seconda sosta per passare dalle super-soft alle soft. Operazione che al campione del mondo Vettel costa qualche brivido nella corsia di uscita dai box dove è costretto ad una sterzata improvvisa per evitare la Renault bruciata di Heidfeld trainata verso la pit-lane.

Con Hamilton sempre più lontano in testa alla gara, Alonso cerca di riprendersi la quarta posizione, attacca e riattacca la Red Bull di Webber fino a decidere di fermarsi per primo (per la terza volta) per rimettere le super-soft. Strategia rischiosa (che alla fine porterà a quota 4 i cambi del ferrarista contro i tre del duo Button-Vettel) ma che dopo alcuni giri porta Alonso addirittura sul podio virtuale ad un soffio dalla seconda piazza di Button che ha messo le morbide. Alle spalle dello spagnolo arriva come un

*Paura per la Renault di Heidfeld che va a fuoco. In testacoda Schumi*



L'inglese Jenson Button festeggia con la fidanzata, con Lewis Hamilton e con lo staff della McLaren la vittoria nel Gran premio d'Ungheria FOTO ANSA

## Block notes

### ORDINE D'ARRIVO

**HAMILTON QUARTO** 1. Jenson Button (Gbr/McLaren-Mercedes) 306.630 km in 1h46'42"337, alla media di 172.416 km/h; 2. Sebastian Vettel (Ger/Red Bull-Renault) a 3"588; 3. Fernando Alonso (Spa/Ferrari) a 19"819; 4. Lewis Hamilton (Gbr/McLaren-Mercedes) a 48"338; 5. Mark Webber (Aus/Red Bull-Renault) a 49"742; 6. Felipe Massa (Bra/Ferrari) a 1'23"176; 7. Paul di Resta (Sco/Force India-Mercedes) a 1 giro; 8. Sébastien Buemi (Svi/Toro Rosso-Ferrari) a 1 giro; 9. Nico Rosberg (Ger/Mercedes) a 1 giro; 10. Jaime Alguersuari (Spa/Toro Rosso-Ferrari) a 1 giro; 11. Kamui Kobayashi (Gia/Sauber-Ferrari) a 1 giro; 12. Vitaly Petrov (Rus/Lotus-Renault) a 1 giro; 13. Rubens Barrichello (Bra/Williams-Cosworth) a 2 giri; 14. Adrian Sutil (Ger/F. India-Mercedes) a 2 giri; 15. Sergio Perez (Mes/Sauber) a 2 giri; 16. Pastor Maldonado (Ven/Williams) a 2 giri; 17. Timo Glock (Ger/Virgin) a 4 giri; 18. Daniel Ricciardo (Aus/Hispania) a 4 giri; 19. Jérôme d'Ambrosio (Bel/Virgin) a 5 giri; 20. Vitantonio Liuzzi (Ita/Hispania) a 5 giri.

### MONDIALE PILOTI

**VETTEL ALLUNGA** 1. Sebastian Vettel (Ger) 234 punti; 2. Mark Webber (Aus) 149; 3. Lewis Hamilton (Gbr) 146; 4. Fernando Alonso (Spa) 145; 5. Jenson Button (Gbr) 134; 6. Felipe Massa (Bra) 70; 7. Nico Rosberg (Ger) 48; 8. Nick Heidfeld (Ger) 34; 9. Vitaly Petrov (Rus) 32; 10. Michael Schumacher (Ger) 32; 11. Kamui Kobayashi (Gia) 27; 12. Adrian Sutil (Ger) 18; 13. Sébastien Buemi (Svi) 12; 14. Jaime Alguersuari (Spa) 10; 15. Sergio Perez (Mes) 8; 16. Paul di Resta (Sco) 8; 17. Rubens Barrichello (Bra) 4.

### CLASSIFICA COSTRUTTORI

**LA RED BULL VOLA** 1. Red Bull 383; 2. McLaren 280; 3. Ferrari 215; 4. Mercedes 80; 5. Lotus 66; 6. Sauber 35; 7. Force India 26; 8. Toro Rosso 22; 9. Williams 4.

### PROSSIMO APPUNTAMENTO

**28 AGOSTO IN BELGIO** La Formula 1 ora si ferma per un mese. Tornerà domenica 28 agosto con il Gp del Belgio a Spa-Francorchamps. Poi l'11 settembre a Monza.

fulmine Vettel che nonostante le gomme più dure si riprende facilmente la terza posizione.

A 23 giri dalla fine ricomincia piovere, ne fa le spese Hamilton che va in testa coda cedendo al compagno Button il comando della gara. La Ferrari di Alonso si ferma per la quarta volta mettendo le morbide nonostante la pista umida, mossa che si rivelerà azzeccata. Davanti le due Freccie d'Argento continuano a scambiarsi le posizioni a suon di sbandate e accelerazioni, finché il primo pilota di colore della storia della Formula 1 decide, sbagliando, di fermarsi per mettere le intermedie da pioggia. Mossa che lo relegherà dalla testa alla quinta posizione molto lontano dai primi. In piena bagarre con il dubbio se fermarsi o no per la pioggia che serpeggia tra le scuderie, spettacolare testa coda

nella corsia dei box della Virgin di Jerome d'Ambrosio.

La Ferrari di Alonso si ritrova di nuovo sul podio virtuale dietro a Vettel e Button con gomme più usurate rispetto allo spagnolo. L'asturiano cerca di rimontare grazie alle sue Pirelli più fresche, ma alla fine dovrà guardare dal gradino più alto del podio Button e Vettel che festeggiano felici. Il primo perché, oltre alla vittoria appena incassata sulla pista del suo primo trionfo in Formula 1 nel 2006, lo attende una lunga vacanza alle Hawaii con la bella Jessica; il secondo, il tedesco della Red Bull perché è sempre più vicino a confermare il campione del mondo. Il vantaggio del leader del Mondiale, a quota 234 punti in classifica, è salito ancora rispetto ai più diretti rivali Webber (149), Hamilton (146) e Alonso (145). ■

## IN BREVE

### AVEVA 51 ANNI

**Morto l'ex milanista Andrea Pazzagli**



Ieri mattina è morto Andrea Pazzagli. Un malore, probabilmente un infarto, ha stroncato l'ex portiere del Milan, che dal 2001 era il preparatore dei portieri delle Nazionali giovanili azzurre. Pazzagli si trovava con la famiglia a Punta Ala, quando intorno alle 7,30 ha accusato il malore che si è rivelato fatale. Pazzagli era nato a Firenze il 18 gennaio 1960, e aveva raggiunto la consacrazione nel Milan di Arrigo Sacchi, (dal 1989 al 1991). Aveva giocato anche con Bologna e Roma e infine in C1 con il Prato.

### DUBLIN SUPER CUP

**Inter ko col City: 3-0 Primo gol di Balotelli**

Il Manchester City ha travolto l'Inter 3-0 nella Dublin Super Cup vinta dalla squadra di Roberto Mancini. A portare in vantaggio la formazione inglese è Mario Balotelli al 46'. Dopo appena 35" dal fischio di inizio del secondo tempo, ci pensa Dzeko a raddoppiare per il City e, a tempo abbondantemente scaduto, Johnson firma il tris.

### AMICHEVOLE

**Poker del Novara col Renate di Magoni**

Nell'ultimo test amichevole del ritiro di Acqui Terme, il Novara ha battuto il Renate (club di Seconda Divisione) allenato dal bergamasco Oscar Magoni per 4-0 grazie alle reti siglate da Meggiorini nel primo tempo e da Morimoto, Pinardi e Granoche nella seconda frazione di gioco.

### ATLETICA



**Marta Milani raddoppia ad Arzana Successo negli 800 in 2'02"91**

In attesa dei Mondiali di Daegu (in Corea del Sud dal 27 agosto al 4 settembre), la bergamasca Marta Milani ha vinto gli 800 del meeting Terra Sarda di Arzana (Oristano). La quattrocentista dell'Esercito in versione ottocentista si è imposta in 2'02"91 sulla russa Vosmerikova (2'03"07) e sulla polacca Setowska (2'03"20).

### MERCATO

**Il Genoa vuole Gilardino e Cassano**

Genoa sempre attivo sul fronte mercato: dopo l'ingaggio del portiere Sebastian Frey dalla Fiorentina, i rossoblù vorrebbero prendere dalla società viola anche Alberto Gilardino. E il presidente Preziosi sogna anche di riportare a Genova, ma stavolta sulla sponda rossoblù, il milanista Antonio Cassano.

### SUPERBIKE

**A Silverstone doppietta di Checa**

Doppietta di Carlos Checa (Ducati) a Silverstone nel mondiale Superbike: due vittorie sempre davanti alla coppia della Yamaha composta da Eugene Laverty e Marco Melandri. Per Max Biaggi (Aprila), 11° e 4° posto. Checa ora guida il Mondiale con 343 punti davanti a Biaggi (281) e Melandri (272).

### MANCA SOLO LA FIRMA

**Vucinic alla Juve Oggi visite mediche**



Vucinic-Juve sono ore decisive per la firma, ma ormai l'affare è praticamente chiuso e la fumata bianca è imminente. L'ex attaccante della Roma Mirko Vucinic, infatti, è già arrivato a Torino dove oggi sosterrà le visite mediche prima di firmare il suo nuovo contratto con la Juventus. Il montenegrino dovrebbe legarsi alla società bianconera per i prossimi 4 anni. Alla Roma dovrebbero andare 15 milioni di euro. Dopo l'arrivo all'aeroporto di Caselle Vucinic ha raggiunto l'Hotel Principi di Piemonte.